



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 17/25 DEL 4.05.2023

Oggetto: **Indirizzi per l'avvio delle procedure di attuazione dell'intervento Destinazione Sardegna Lavoro - Annualità 2022. Integrazione alle deliberazioni della Giunta regionale n. 7/8 del 28.2.2023 e n. 11/31 del 23.3.2023.**

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 11/31 del 23.3.2023, inerente "Indirizzi per l'avvio delle procedure di attuazione dell'intervento Destinazione Sardegna Lavoro - Annualità 2022. Sostituzione allegato della deliberazione della Giunta regionale n. 7/8 del 28.2.2023", con la quale è stato sostituito l'allegato "Classificazione delle attività economiche Ateco 2007", già approvato, per farne parte integrante e sostanziale, con la deliberazione n. 7/8 del 28.2.2023, attraverso la quale è stato conferito mandato alla Direzione generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, per il tramite del Centro di responsabilità competente, per l'attivazione delle procedure necessarie per la pubblicazione immediata dell'Avviso Destinazione Sardegna Lavoro - Annualità 2022.

L'Assessore rappresenta che nelle prime indicazioni di attuazione del mandato, teso, appunto, alla programmazione dell'intervento Destinazione Sardegna Lavoro, contenute nella succitata deliberazione n. 7/8 del 28.2.2023, è stato individuato, quale regime applicabile all'intervento medesimo, quello cosiddetto "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

L'Assessore evidenzia che il regime di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013, come modificato con il Regolamento (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020, è stato prorogato fino al 31.12.2023 ed è, pertanto, prossimo a scadenza.

A tale proposito, l'Assessore rammenta che, ai sensi della normativa europea sopra richiamata, il contributo erogato in regime "de minimis", potrà essere concesso solo nella misura in cui lo stesso non comporti il superamento del massimale di euro 200.000 nel triennio, ossia nell'arco dell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, in cui devono, peraltro, computarsi anche gli eventuali altri aiuti concessi alla stessa impresa da altri soggetti pubblici.

La modalità del computo del massimale concedibile nel triennio di riferimento in regime "de minimis" potrebbe rischiare di vanificare, in parte, la ratio dell'intervento, in considerazione del fatto che le



imprese potenzialmente beneficiarie dell'aiuto (soprattutto quelle che rientrano nel concetto di "impresa unica") potrebbero materialmente non beneficiarne o beneficiarne in parte, per il superamento del plafond previsto, attualmente, dal Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Ciò rappresentato, l'Assessore evidenzia l'urgenza di procedere ad una modifica delle indicazioni contenute nella Delib.G.R. n. 7/8 del 28.2.2023, utili ad attivare le necessarie e propedeutiche procedure per dare avvio all'avviso pubblico Destinazione Sardegna Lavoro 2022, che possano contemplare ulteriori misure alla concessione dell'aiuto in regime "de minimis", allo scopo di rispondere concretamente alla finalità di sostenere le imprese della filiera turistica, che, in caso contrario, verrebbe totalmente frustrata.

L'Assessore propone, pertanto, che l'aiuto, di cui all'avviso in argomento, possa essere concesso, oltre che in regime "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, anche ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione europea del 17 giugno 2014 (regime in esenzione), previa valutazione delle condizioni di applicazione contenute nello stesso Regolamento.

L'intensità dell'aiuto sarà, pertanto, diversificata in base al regime di aiuto scelto dal Soggetto proponente in sede di presentazione della domanda di finanziamento.

Inoltre, nel caso di regimi di aiuto "de minimis", l'aiuto previsto potrà essere al massimo pari al costo del lavoro sostenuto dal Beneficiario, mentre, nel caso degli aiuti in esenzione, l'intensità massima non potrà mai superare il 50% dello stesso costo.

Tuttavia, l'Assessore ricorda che, poiché alcune componenti del costo del lavoro sono attualmente già oggetto di altre agevolazioni che costituiscono aiuti di Stato, occorre condurre un'analisi delle singole componenti del costo del lavoro, al fine di individuare l'incentivo massimo erogabile, anche in presenza di ulteriori aiuti di Stato previsti da altre normative nazionali e regionali (ad esempio sgravi contributivi). Per favorire al massimo tutti i livelli contrattuali di assunzione, l'aiuto sarà suddiviso in quattro fasce, sulla base della retribuzione lorda mensile risultante dal contratto di lavoro stipulato.

Per quanto rappresentato, l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale propone di rivedere le intensità massime di aiuti già contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 7/8 del 28.2.2023, diversificandole in base alle fasce della retribuzione



lorda, secondo i seguenti massimali, applicabili sia al Regolamento (UE) n. 1407/2013 (regime "de minimis") che al Regolamento (UE) n. 651/2014 (regime in esenzione), schematizzati secondo la seguente tabella:

Valori in euro				
Retribuzione lorda mensile risultante da contratto e nella prima busta paga	$500 < X \leq 1.000$	$1.000 < X \leq 1.500$	$1.500 < X \leq 2.000$	$X > 2.000$
Importo incentivo massimo in regime de minimis	400	600	800	1.000
Importo incentivo massimo in regime in esenzione	213	427	640	854

L'Assessore propone, inoltre, di confermare tutte le altre disposizioni contenute nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 7/8 del 28.2.2023 e n. 11/31 del 23.3.2023, non espressamente modificate con la presente deliberazione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di modificare le intensità massime di aiuti già contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 7/8 del 28.2.2023, diversificandole in base alle fasce della retribuzione lorda secondo i seguenti massimali, applicabili sia al Regolamento (UE) n. 1407/2013 (regime "de minimis") che al Regolamento (UE) n. 651/2014 (regime in esenzione), schematizzati secondo la seguente tabella:

Valori in euro				
Retribuzione lorda mensile risultante da contratto e nella prima busta paga	$500 < X \leq 1.000$	$1.000 < X \leq 1.500$	$1.500 < X \leq 2.000$	$X > 2.000$



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 17/25
DEL 4.05.2023

Importo incentivo massimo in regime de minimis	400	600	800	1.000
Importo incentivo massimo in regime in esenzione	213	427	640	854

- di confermare tutte le altre disposizioni contenute nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 7 /8 del 28.2.2023 e n. 11/31 del 23.3.2023, non espressamente modificate con la presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Presidente

Christian Solinas